

INTERVENTO DI S.E. MONS. CÉSAR FRANCO MARTÍNEZ

GMG Madrid 2011: programma e aspetti organizzativi

1. Dimensioni dell'evento

Secondo i dati che ci arrivano dalle diverse conferenze episcopali, la GMG 2011 promette di essere una delle GMG più numerose fra quelle che si sono tenute in Europa (Colonia, 1.700.000; Roma (2.100.000), poiché molti paesi ci hanno informato che le loro delegazioni di giovani saranno in media il 15% più numerose delle precedenti. Il successo non è nel numero né nella logistica, ma ambedue sono fattori importanti per far sì che i giovani traggano profitto spirituale dalla GMG.

2. Contesto di Madrid 2011

Il contesto sociale vede una diminuzione della pratica religiosa fra i giovani. Gli ultimi dati elaborati dall'Istituto Statistico ufficiale segnalano che tra i minori di 25 anni gli indici di pratica religiosa cattolica sono al di sotto del 10%, e che il 48,1% di giovani si riconosce cattolico non praticante. Vogliamo arrivare proprio a questi.

Il contesto economico è veramente problematico: la crisi ha colpito il Paese in maniera dura. Quindi, sarà una GMG caratterizzata dalla sobrietà. Infatti, i contributi dei giovani (i cosiddetti "pacchetti") sono il 20% più economici di quanto costarono a Sydney 2008.

3. Obiettivi della GMG

Il nostro obiettivo principale è il rilancio dell'attività pastorale con i giovani. Le GMG sono diventate un'opportunità veramente preziosa per far arrivare ai giovani il messaggio cristiano, non solo durante il loro svolgimento ma anche nella fase propedeutica. I frutti si moltiplicano quanto maggiore è la preparazione. In questo senso, consideriamo la GMG un regalo alla Chiesa in Spagna da parte di Papa Benedetto, perché siamo consapevoli del fatto che i principali beneficiari di questi frutti spirituali siamo noi. Quindi i milioni di ore di lavoro sono un buon investimento.

Il piano pastorale è imperniato sui sacramenti (in particolare modo, sull'Eucarestia e sulla Riconciliazione) e sulla Parola di Dio, e nella testimonianza della carità verso i poveri, i malati e i più bisognosi, come ci ha segnalato Papa Benedetto nel Suo messaggio di preparazione alla GMG di Madrid.

4. Programma

11-15 agosto: giorni delle diocesi. Partecipano praticamente la totalità delle diocesi spagnole.

16 martedì: Messa di inaugurazione a Plaza de Cibeles, il centro nevralgico della capitale spagnola

17-19: catechesi la mattina (350), programma culturale il pomeriggio e la sera

18 giovedì: arrivo del Santo Padre, benvenuto a Plaza de Cibeles

19 venerdì: Via Crucis, con 15 "pasos" della Settimana Santa spagnola, convenuti da 11 città, tra la Plaza de Cibeles e la Plaza de Colón

20 sabato: veglia all'aerodromo di Cuatro Vientos, un aeroporto a 8 chilometri e mezzo dal centro di Madrid, scenario di un indimenticabile incontro di Giovanni Paolo II con la gioventù spagnola, nel 2003.

21 domenica: Messa di invio e annuncio della prossima GMG.

5. Sarà una GMG molto "spagnola"

Il Pontificio Consiglio per i Laici ci ha ricordato che le Giornate non hanno un modello unico indipendente dal luogo dove si realizzano (come se fosse un "franchising" internazionale) bensì si devono radicare nel Paese organizzatore. Quindi, ci ha chiesto che ci sia una speciale presenza della cultura e della storia spagnole. Così avverrà in molte delle manifestazioni culturali quali il teatro sacro (gli autos sacramentales), la musica (quarto centenario di Tomás Luis de Vitoria), ecc... E anche con gli orari notturni e la festa... Ma certamente accettiamo volentieri molte proposte venute anche da fuori, per assicurare che la Giornata sia veramente Mondiale.

6. Preparazione pastorale

Come ci ha detto il Santo Padre, «la qualità del nostro incontro dipenderà soprattutto dalla preparazione spirituale». Infatti, il piano pastorale con i giovani è iniziato subito, con la messa a disposizione di materiali catechetici per gli operatori pastorali della provincia ecclesiastica di Madrid e per tutti coloro che li vogliono usare. Queste catechesi riuniscono testi per aiutare a pregare, a conoscere meglio la Bibbia e a sviluppare le verità contenute nel Credo.

Poi, il piano pastorale di tutta l'arcidiocesi durante l'anno 2010-2011, presentato lo scorso 14 settembre, è imperniato sulla GMG.

7. Aspetti organizzativi

Le iscrizioni, iniziate il primo luglio, sono già 170.000. Aspettiamo intorno a 600.000 iscritti (come si sa, di solito, si iscrivono il 25-30% dei partecipanti). Tutto il processo si fa online.

Gli alloggi saranno scuole pubbliche, cattoliche e private, centri polisportivi, palestre, ecc., per cui i giovani sono incoraggiati a venire con il sacco a pelo e la stuoia. Si allestiranno anche due tendopoli.

Abbiamo nominato un'agenzia ufficiale di viaggi per gestire le prenotazioni alberghiere, per chiunque desideri avere un letto vero. Comunque, stiamo per lanciare la campagna di famiglie di accoglienza, per riuscire ad avere 100.000 persone con le famiglie (garantendo di offrire un ambiente sicuro).

Infine, vorrei sottolineare la grande importanza delle reti sociali, per la sensibilizzazione, la mobilitazione, la comunicazione e il finanziamento della GMG, anche se lascio un commento più concreto alla dott.ssa Maria Dolores Jaureguizar.

8. Aspetti economici

Il preventivo è ancora provvisorio, perché stiamo gestendo i grandi contratti tramite concorsi pubblici, e questo – oltre al ritorno di immagine e alla sicurezza futura – sta riducendo notevolmente le cifre di ogni voce principale: catering, allestimenti, ecc. Ma sarà simile a quello di Roma e di Sydney.

Il programma di sponsorizzazione va bene: molte delle grandi aziende spagnole si sono unite all'evento: Banco de Santander (iscrizioni e commissioni), Bankinter (pagina web), El Corte Inglés (elettronica), Telefónica (telefono e internet), Endesa (elettricità), Iberia, ecc.; e dei grandi gruppi mediatici che ci regalano spazio pubblicitario per rendere nota la GMG in Spagna.

Ma non vogliamo che gli aiuti vengano solo dalle aziende. Abbiamo altri due canali: gli sms e il portale www.muchasgracias.info, lanciato ieri, che consente a chi vuole aiutare di decidere la quantità e anche la destinazione del suo contributo.

Infine, a tutti coloro che si iscrivono viene chiesto un contributo di 10 al Fondo di Solidarietà. I ricavi provenienti da fuori della Spagna saranno distribuiti dal PCL in favore dell'Europa, l'Asia, l'Africa e l'Oceania mentre il COL distribuirà i contributi degli spagnoli verso i gruppi dall'America Latina. Oltre a questi contributi, ci sono diverse iniziative per aumentare questi fondi.